ROMA

Municipio Roma VI delle Torri

D
VERBALE N° 10/18

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VI DELLE TORRI
(Seduta pubblica del 22 marzo 2018)

Anno 2018
Verbale n.10
Presidenza: Ilaria

L'anno duemiladiciotto, il giorno di giovedì ventidue del mese di marzo alle ore 9,50 nella sede del Municipio sita in Viale Duilio Cambellotti, 11 si è adunato il Consiglio del Municipio, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9.00 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario, in sostituzione del Direttore del Municipio Roma VI delle Torri Daniele D'Andrea, il sottoscritto F.A. Gianfranco TOTI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio ILARIA Alberto il quale dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento del Municipio, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono **presenti** il Presidente del Consiglio ILARIA Alberto e i sotto riportati 18 Consiglieri:

AGNINI Giuseppe	FABRI ZUCCARELLI Valentina	SMERAGLIUOLO Gemma
BATTISTELLI Valentina	FONTI Massimo	STABELLINI Alessandro
BRECCIA Anna Maria	FORIGLIO Silvia	TASSI Fabrizio
CERBARA Cristina	LANZA Davide	VILLINO Antonio
COLELLA Giancarlo	MUZZONE Antonio	
COMPAGNONE Fabrizio	NANNI DARIO	
D'ARIANO Celestina	ROMANELLI Ruggero	

Assenti: Il Presidente del Municipio ROMANELLA Roberto e i Consiglieri: ARNETOLI Laura, FRANCO Nicola, GASPARUTTO Gianfranco, MASTRANGELI Valter e STRIPPOLI Pamela.
(Omissis)
Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di **prima convocazione** agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza.)

Alle ore 10,05 entrano in Aula i Consiglieri: Arnetoli e Franco.
(Omissis)
Alle ore 10.15 entra in Aula il Consigliere Mastrangeli.
(Omissis)
Alle ore 10.25 entra in Aula il Consigliere Gasparutto.
(Omissis)
A questo punto designa scrutatori i Consiglieri Villino, Foriglio e Muzzone.
(Omissis)
A questo punto designa in qualità di scrutatore il Consigliere Gasparutto in sostituzione del Consigliere Villino.
(Omissis)

RISOLUZIONE N. 24

Oggetto: Indirizzo politico per Ordine Prioritario interventi urbanistici sul Municipio VI.

RISOLUZIONE N. 24

Premesso che

- Il territorio del Municipio VI è particolarmente interessato da un diffuso abusivismo edilizio, che negli anni ha visto sorgere interi quartieri in forma spontanea e senza programmazione di opere pubbliche né di spazi necessari alle urbanizzazioni primarie ed agli standards urbanistici minimi;

- Che con il primo condono Legge 28/2/1985 n° 47 (governo Craxi - Nicolazzi), si poneva prima di tutto come una provvisoria legge-quadro in materia urbanistico/edilizia, ma la sua maggiore conseguenza è stata quella di ammettere al condono edilizio tutti gli abusi realizzati fino al 1/10/1983;

- Che con il secondo condono, Legge 23/12/1994 n. 724: "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", art. 39 (primo governo Berlusconi) si riaprirono i termini della precedente legge 47/1985, estendendoli agli abusi realizzati fino al 31/12/1993;

- Che con Legge 23/12/1996 n. 662 ("Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"), Art. 2, commi 37, 45 e segg. dettano una serie di norme per la riscossione delle oblazioni e per la loro utilizzazione da parte dei comuni, introducendo anche qualche marginale precauzione ambientale;

- Che a seguito di detti "Condoni edilizi" molte zone ex abusive sono state legalmente sanate e i relativi oneri concessori sono stati destinati alla realizzazione di opere primarie e secondarie, mediante anche la diretta esecuzioni delle costituite Associazioni di recupero Urbano;

- Che per dare dignità e decoro alle zone ex abusive ormai sanate, con le predette leggi, si rende necessario a provvedere ad una molteplice attività di realizzazione di opere di urbanizzazione come appresso elencate:

    - Completamento della rete di pubblica illuminazione comprendente le reti e gli impianti per l'illuminazione delle aree e delle strade pubbliche e d'uso pubblico;

    - Gli spazi di verde attrezzato, le aree a servizio dei singoli edifici mantenute a verde con alberature ed eventuali attrezzature;

    - Adeguamento ed implementazione della rete viaria, con riferimento alle previsioni di PRG, mobilità e dei trasporti per dare idoneo collegamento ai nuovi insediamenti per alleggerire il carico di traffico veicolare a favore di una mobilità sostenibile;

    - I parcheggi realizzati nel sottosuolo o nei locali siti al piano terreno dei fabbricati esistenti (art. 11, legge n. 122/1989);

- Che in quasi tutti i quartieri del Municipio, a seguito proprio di questa forte espansione edilizia sregolamentata si rende ora urgente ed impellente realizzare opere d'urbanizzazione secondaria (art. 44, legge n. 865/1971 e successive modifiche) con particolare riguardo per:

    - gli asili nido;
    - le scuole materne;
    - le scuole dell'obbligo;
    - i mercati di quartiere;
    - le delegazioni comunali;
    - le chiese ed altri edifici religiosi;
    - gli impianti sportivi di quartiere;
    - i centri sociali e le attrezzature culturali e sanitarie;
    - le aree verdi di quartiere.

CONSIDERATO CHE

- Tra le linee programmatiche di mandato di questa Amministrazione al 1.1 LINEE TRASVERSALI il benessere delle persone è al centro dell'azione dell'Amministrazione Capitolina, un benessere declinato non soltanto in termini economici, ma di qualità della vita e delle relazioni, di accesso ai servizi, di aumento delle opportunità;

- Che obiettivi di questa Amministrazione vi è anche il tema della promozione della mobilità sostenibile, attraverso la realizzazione di un piano pluriennale delle infrastrutture di trasposto;

- Che al Punto 6 delle citate Linee Programmatiche si legge: AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E SPIAGGE. *Negli ultimi vent'anni la città di Roma ha subìto profondi cambiamenti dal punto di vista urbanistica, ma, nonostante ciò, fortunatamente, rimane una città, comunque, verde. Circa il 64% dell'intera estensione Capitolina comprende un patrimonio di verde estremamente diversificato, composto da parchi e riserve naturali, aree agricole, giardini e parchi pubblici, ville storiche e verde urbano la gestione dei quali sono a loro volta distinte. Le aree verdi urbane costituiscono un patrimonio di grande valore e un parametro fondamentale per determinare il livello di qualità della vita nella nostra città. Aumentare, quindi, gli standard qualitativi e di sicurezza del verde urbano è obiettivo principale per una corretta gestione della città, attraverso: - identificazione di regole chiare sulle aree verdi e le modalità di gestione del verde; - riorganizzazione della direzione gestione territoriale ambientale e del verde del dipartimento di tutela ambientale; - iniziative per il coinvolgimento della cittadinanza attiva e riorganizzazione e controllo delle concessioni a terzi.*

- Che al Punto 10 relativo URBANISTICA E INFRASTRUTTURE testualmente si riporta *"Il primo obiettivo programmatico dell'azione dell'Amministrazione sarà dunque quello di ripristinare trasparenza e legalità. Nel comparto urbanistico ciò avverrà restringendo fino ad annullarli tutti gli istituti di deroga discrezionali, quali le compensazioni urbanistiche e gli accordi di programma in variante urbanistica".*

- Che al capitolo 10.2. La RICOSTRUZIONE DEL VOLTO DELLA CAPITALE D'ITALIA al comma 2 così è riportato:*" Ma Roma è anche la città che ha la più vasta e disordinata periferia tra tutte le capitali del mondo occidentale. In tal senso, tutti gli sforzi per migliorare il volto della città saranno vani se non si metterà mano alla gigantesca opera di rigenerazione urbana nelle periferie. Tale rigenerazione dovrà fondarsi su un assunto iniziale e su concreti strumenti di riqualificazione. È appena il caso di ricordare che se non si interrompe la dissennata crescita urbana che ha caratterizzato la città nell'ultimo ventennio non ci sarà possibilità di riscatto. Se, in altri termini, continueremo a creare nuove periferie non avremo la forza di migliorare quelle esistente. In tal senso verrà avviata una rigorosa verifica del Piano urbanistico vigente al fine di realizzare l'obiettivo di una concreta fine dell'espansione urbana";*

TENUTO CONTO CHE

- Troppo spesso negli anni interi quartieri o zone ex abusive, per le quali i residenti hanno versato onerose ablazioni a seguito dei condoni, non hanno avuto riscontro nell'esecuzione di opere fondamentali come fognature, strade, marciapiedi, servizi idrici illuminazione pubblica etc, comunque ricomprese tra le urbanizzazioni primarie, mentre si portava avanti progettazioni e procedimenti ricadenti nelle opere secondarie;

- anche i nuovi programmi edilizi e i Piani di Zona hanno quasi sempre comportato la realizzazione di ingenti cubature senza che abbiano fatto seguito la realizzazione di servizi e opere pubbliche rimaste incompiute; l'assoluta mancanza di verde attrezzato, rete idrologica mai implementata con fossi privi di manutenzione, l'assoluta inadeguatezza o assenza di reti di smaltimento acque meteoriche; quartieri interi senza acqua potabile, senza illuminazione pubblica, con viabilità assolutamente inidonea per sezione stradale e pavimentazione etc.;

- Che nelle linee programmatiche del Municipio VI, in tema di Urbanistica si riporta: *"Gli obiettivi del M5S sul territorio del municipio VI delle Torri, saranno principalmente incentrati sulla riqualificazione finalizzata ad una maggiore sicurezza, al potenziamento della mobilità municipale, passando per la valorizzazione della campagna romana ed alla riscoperta dei valori culturali che il territorio offre nel suo insieme."*

- *"L'idea è quella di piccoli interventi in contrasto con le grandi opere rimaste incompiute, integrate in una nuova dimensione culturale, sociale e di sviluppo economico, l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali, culturali, educativi e didattici, il tutto rispondente ai requisiti di onestà e trasparenza amministrativa."*

VISTO

Il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente Lavori pubblici e Urbanistica, espresso in data 13/02/2018.

TUTTO CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VI ROMA DELLE TORRI

RISOLVE

1. Di impegnare il Presidente del Municipio e l'Assessore ai Lavori Pubblici ed urbanistica a voler trasmettere agli uffici ed ai dipartimenti competenti, alla Sindaca di Roma ed alla Giunta Capitolina l'indirizzo politico di questa Amministrazione Municipale affinché vengano rivalutati e riveduti tutti i programmi edilizi in itinere, valutando in maniera oggettiva e con studi approfonditi, redatti da soggetti terzi o dagli Uffici Dipartimentali, la sostenibilità, degli stessi rispetto all'attuale ed effettivo contesto territoriale del Municipio, con particolare riguardo alla mobilità, al rispetto degli standard su ambiti più ampi rispetto a quelli dei singoli programmi, all'ambiente, allo stato delle reti principali e alla loro capacità, alla salute e al benessere dei cittadini;

2. Impegnare i Dipartimenti competenti a dare priorità all'esecuzione delle opere di urbanizzazione, primarie e infrastrutturali, prima dell'eventuale avvio delle edificazioni previste dei prg.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, pone ai voti, per alzata di mano, il suesteso schema di risoluzione che risulta **approvato all'unanimità** con 18 voti a favore.

Hanno votato a favore il Presidente del Consiglio Ilaria e i Consiglieri: Agnini, Arnetoli, Battistelli, Cerbara, Colella, Compagnone, D'Ariano, Fabri Zuccarelli, Foriglio, Gasparutto, Lanza, Muzzone, Nanni, Romanelli, Smeragliuolo, Stabellini e Tassi.

(Omissis)

IL PRESIDENTE
Alberto ILARIA

IL SEGRETARIO
Gianfranco TOTI